

Il calendario della settimana

San Giacomo Festival, nell'Oratorio di Santa Cecilia, in via Zamboni diversi appuntamenti: oggi, ore 18, Salvatore Vaccarella, pianoforte, presenta «Il giro del mondo in 88 tasti». Mercoledì, ore 21, Pierpaolo Scattolin parlerà di Camillo Cortellini, bolognese, Messe e madrigali. Sabato 2 giugno, ore 18, concerto da camera «Le tre "B" della musica». Elio Orio, violino, e Paola Chiarioni, pianoforte. Fino a domani prosegue nella sala Esposizioni Giulio Cavazza del Quartiere Santo Stefano, via Santo Stefano 119, la mostra di acquerelli di Antonia Lucchese sui «Luoghi e volti nel cuore». Oggi dalle 11-13.30 e dalle 16-20, domani fino alle 13.30. Domani, ore 17.30, alla Certosa si terrà un incontro con Paola Redemagni, autrice del volume «Una prece, una lacrima». Le lapidi cimiteriali specchio della società» (ed. L'Omitorinco), sul fascino discreto dei cimiteri. Ritrovo all'ingresso principale della Certosa (cortile chiesa). Sabato 2 giugno, ore 19, sul palco di piazza Verdi salirà il Coro Mikrokosmos, direttore da Michele Napolitano, che eseguirà canti da tutto il mondo.

Organo Zanin, nuovi concerti all'Antoniano

Proseguono i Concerti di inaugurazione dell'organo Zanin, che risuona dopo sei mesi di restauro per opera della ditta Dell'Orto & Lanzini. Nella basilica di Sant'Antonio di Padova, via Jacopo della Lana, 2, sabato 2 giugno, alle 21.15, Alessandra Mazzanti, organista della basilica, si esibirà in trio con i trombettisti Alberto Astolfi e Luigi Zardi proponendo un programma dal titolo «La potenza delle trombe, la grandiosità dell'organo». Il concerto, organizzato da Fabio da Bologna - Associazione Musicale, permetterà di apprezzare il ritrovato suono del pregevole organo Franz Zanin (1972), costruito in perfetto stile italiano che si allarga al moderno, strumento che offre enormi possibilità foniche in una giusta fusione tra l'antico e il nuovo.



Aspertini, restaurato Compianto ritrovato

Grande affluenza di pubblico alla presentazione del restauro de «Il Compianto» di Amico Aspertini, avvenuta sabato scorso nella Basilica di San Petronio. Gli storici Franco Faranda e Rosa D'Amico, ed il teologo Giuseppe Lorzio hanno presentato l'opera, prima che venisse ricollocata nella quinta cappella di destra, ove è sempre stata esposta. Al Compianto è stato poi affiancato il «Dio creatore» che costituiva la parte superiore di un unico dipinto, posizionato nella stessa cappella, ma successivamente trasformato, in un imprecisato momento storico, in due opere distinte. Per l'occasione è stato edito anche il primo volume di una collana di ricerca e studio sui capolavori contenuti all'interno della Basilica, che si può acquistare nel bookshop della Basilica, «...un modo semplice e diretto - riferisce Franco Faranda - per far vedere nel dettaglio opere meravigliose che, nei grandi spazi dell'edificio, rischiano di perdersi nella loro fisicità». (G.P.)

Sul palco dell'Auditorium Manzoni saliranno la musicista Isabelle Faust e Il Giardino Armonico, diretto da Giovanni Antonini